



TRIBUNALE DI SALERNO - TERZA SEZIONE CIVILE

N. 3 DELL'ANNO 2021,

IL GIUDICE DELEGATO,

letti gli atti relativi al ricorso per l'omologa del piano del consumatore reso da

- 1) **MILIONE G** [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] cod.fisc. [REDACTED], ivi residente in [REDACTED];
- 2) **LAMBIASE G** [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED] cod.fisc. [REDACTED], ivi residente in [REDACTED],

tutti rappresentati e difesi dall'avv. Carmen Iorio (nata a Salerno il 24/09/1990 cod. fisc. RIO CMN 90P64 H703A) e dall'avv. Antonella Camera (nata a Salerno il 19.07.1975 cod. fisc. CMR NNL 75L59 H703W);

lette le conclusioni rese dai ricorrenti

1. Fissare con decreto l'udienza di cui al suddetto art. 12-bis, onerando all'organismo di comunicare ai creditori il piano e il decreto, almeno 30 giorni prima di detta udienza;
2. Ravvisata la sussistenza dei presupposti di Legge, dichiarare esecutivo il piano così come proposto;
3. In subordine, proporre un alternativo piano del consumatore che tenga conto delle esigenze come sopra evidenziate.
4. In via estremamente gradata, disporre l'apertura della procedura di liquidazione del patrimonio del debitore, ex art. 14-ter e ss. Legge 3/2012.

rilevato che all'esito dell'udienza risulta provato che sono stati avvisati tutti i creditori;

tenuto conto delle seguenti osservazioni del ricorrente:

- che, la complessiva esposizione debitoria, alla data del 07.04.2021, data di prima audizione innanzi al gestore dott. Noschese, nonché da ulteriori riscontri e aggiornamenti intervenuti con il medesimo professionista, è pari ad € 128.979,20 (eurocentoventootomilanovecentosettantanove/20) e così suddivisa:

- € 111.027,00 (eurocentoundicimilazeroventisette/00), esposizione derivante da con-tratto di mutuo di credito fondiario perfezionato con la Banca [REDACTED] s.p.a. in data [REDACTED] innanzi al dott. [REDACTED], Notaio in [REDACTED], contraddi-stinto da rep. n. [REDACTED];
- € 3.335,80 (eurotremitrecentotrentacinque/80), esposizione per Tributi Enti locali Comune [REDACTED];
- € 454,29 (euroquattrocentocinquantaquattro/29), esposizione per Tributi Enti Locali – [REDACTED];
- € 7.737,00 (eurosettemilasettecentotrentasette/00), credito vantato da [REDACTED] SPA nei confronti del sig. MILIONE G [REDACTED], in virtù di credito ceduto dalla F [REDACTED];
- € 4.780,00 (euroquattromilasettecentoottanta/00), credito vantato dal Condominio “[REDACTED]”, di [REDACTED] [REDACTED], nei confronti dei sigg.ri MI-LIONE G [REDACTED] e LAMBIASE G [REDACTED];
- € 1.645,11 (euromilleseicentoquarantacinque/11), in virtù di Decreto ingiuntivo n. [REDACTED] del GdP Milano emesso ad istanza della [REDACTED] s.a.s, nei confronti della sig.ra LAMBIASE G [REDACTED];

ritenuto che sia provato che non vi sia stato ricorso abusivo e fraudolento al credito

considerato inoltre,

- 1) che i Sigg.ri G [REDACTED] Milione e Lambiase G [REDACTED] sono comproprietari di un solo bene immobile: appartamento sito in [REDACTED] [REDACTED], piano [REDACTED], composto da due vani ed accessori, riportato in Catasto fabbricati di detto Comune al F [REDACTED] [REDACTED];
- 2) che, su tale bene risulta iscritta ipoteca dell’importo pari ad € 250.000,00 (euroduecen-tocinquantamila/00) in favore della Banca [REDACTED] s.p.a., giusta con-tratto di mutuo di credito fondiario stipulato in data [REDACTED] innanzi al dott. [REDACTED], Notaio [REDACTED], contraddistinto da rep. n. [REDACTED];
- 3) che, non sono titolari di alcun diritto reale su altri beni mobili o mobili registrati;
- 4) che, da perizia immobiliare giurata il [REDACTED] – n. cron. [REDACTED], effettuata dal geom. Antonello Abate sull’immobile di proprietà degli odierni istanti, sito in [REDACTED] alla via [REDACTED] risulta un valore dell’immobile ricompreso in una forbice che va da € 50.000,00 ad € 55.000,00

considerato che ai sensi dell'art. 7 comma 1 l.3/2012 è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possono non essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi.;

considerato che appare verosimile l'attribuzione di un valore dell'immobile inferiore a quello del debito per queste considerazioni attestative;

Tenuto conto che, come da recente indagine di Banca Italia, la vendita immobiliare nell'ambito delle procedure esecutive non si conclude al primo tentativo di vendita, ma viene rilevato che la media dei Tribunali italiani è l'aggiudica alla terza asta, pertanto si ritiene verosimile l'attribuzione del valore di euro 52.500,00 al creditore ipotecario, così come proposto dai debitori, in quanto sarebbe un valore comunque superiore ad un ipotetico tentativo di vendita ad una seconda asta, e che comporterebbe ad ogni modo un risparmio sicuramente anche delle spese di procedura che inciderebbero per un ulteriore 25% - (Valore medio immobile come da perizia giurata € 52.500 – Vendita 1° asta con riduzione 25% - € 39.375 – Vendita 2° asta con riduzione 25% - € 29.531 – da aggiungersi spese di procedura).

L'importo di euro 58.527,00, quale differenza tra il capitale residuo e il valore di stima dell'immobile, sarà degradata a chirografo con una percentuale di soddisfo del 15%, come per gli altri crediti muniti di privilegio mobiliare e chirografari. Risulta pertanto tale ipotesi maggiormente valida rispetto ad un'ipotesi liquidatoria

considerato che l'attestatore rappresenta la sufficienza delle risorse per la soddisfazione del seguente piano

- il pagamento integrale (100%) dei crediti in prededuzione;
- il pagamento in percentuale dei creditori, più precisamente si è previsto il pagamento del creditore ipotecario in misura del 100% nei limiti del valore di stima dell'immobile (così come attribuito nella perizia giurata) e del 15% per i creditori chirografari o con privilegio mobiliare. Pertanto, tale ultima percentuale, sarà attribuita anche al creditore ipotecario per la differenza risultante tra il capitale residuo e il valore di stima dell'immobile;

infatti, riporta il seguente conteggio

Pertanto, considerando quanto riportato nelle precedenti tabelle, si evince che la rata scaturente dal piano del consumatore proposto, può essere adempiuta dai due debitori in quanto il reddito attuale (€ 20.592,00, pari a circa 1.716,00 euro mensili), sottratto il minimo

vitale (€ 1.176,00) fa emergere un residuo disponibile pari all'importo della rata (538,93 che per eccesso si considera pari ad euro 540,00)

letta in particolare la relazione attestativa dove descrive il seguente piano di pagamenti

Categoria Debito	Creditore	Debito residuo €	% Soddisfazione ipotesi liquidatoria	Valore del debito ipotesi liquidatoria €	% Soddisfazione ipotesi piano	Valore del debito consolidato €	% Stralcio
Mutuo Ipotecario immobiliare (Privilegio)		52.500,00	100,000%	52.500,00	100,000%	52.500,00	0,000%
Tributi Locali (consumi idrici) (Privilegio mobiliare)	s.p.a.	454,29	0,000%	0,00	15,000%	68,14	85,001%
Debiti Vs condominio (Chirografario)	Condominio	4.780,00	0,000%	0,00	15,000%	717,00	85,000%
Fin. Credito al consumo (Chirografario)		7.737,00	0,000%	0,00	15,000%	1.160,55	85,000%
Fin. Credito al consumo (Chirografario)		1.645,11	0,000%	0,00	15,000%	246,77	85,000%
Tributi Enti Locali (Privilegio mobiliare)	Comune di	3.335,80	0,000%	0,00	15,000%	500,37	85,000%
Mutuo residuo (Chirografario)		58.527,00	0,000%	0,00	15,000%	8.779,05	85,000%

Di seguito si riporta tabella riepilogativa delle rate previste e relativa soddisfazione dei Creditori in base alle percentuali di cui sopra.

Debito	Creditore	Residuo debito proposto €	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile Media	Rapporto Rata Reddito Disponibile
Mutuo Ipotecario immobiliare (Privilegio)	[REDACTED]	52.500,00	119	30/06/2022	442,28	22,11%
Tributi Locali (consumi idrici) (Privilegio mobiliare)	[REDACTED]	68,14	119	30/06/2022	0,57	0,03%
Debiti Vs condominio (Chirografario)	[REDACTED]	717,00	119	30/06/2022	6,04	0,30%
Fin. Credito al consumo (Chirografario)	[REDACTED]	1.160,55	119	30/06/2022	9,78	0,49%
Fin. Credito al consumo (Chirografario)	[REDACTED]	246,77	119	30/06/2022	2,08	0,10%

14

Tributi Enti Locali (Privilegio mobiliare)	Comune di [REDACTED]	500,37	119	30/06/2022	4,22	0,21%
Mutuo residuo (Chirografario)	[REDACTED]	8.779,05	119	30/06/2022	73,96	3,70%
Valore del debito consolidato (Debito da piano del consumatore formulato al netto della faccenda operata)		63.971,88				
TOTALE RATA MENSILE					538,93	

PQM

[REDACTED] omologa il piano del consumatore formulato dai ricorrenti da **MILIONE G [REDACTED]**, cod.fisc. [REDACTED] e **LAMBIASE G [REDACTED]**, nata a [REDACTED] il [REDACTED] cod.fisc. [REDACTED] ivi residente [REDACTED]

- 2) ordina la pubblicazione sul sito del tribunale di Salerno con oscuramento dei dati sensibili ma non dei nominativi dei ricorrenti;
- 3) dispone che il debitore effettui i pagamenti ai creditori in misura, nei tempi e secondo le modalità indicati nel piano omologato;
- 4) dispone che l'organismo di composizione della crisi vigili, ai sensi dell'art. 13, c.2, l. 3/12 sull'esatto adempimento del piano comunicando al giudice ed ad creditori ogni eventuale irregolarità;

- 5) dispone che copia di tutti i bonifici sia trasmessa semestralmente dai ricorrenti al gestore della crisi che ogni sei mesi depositerà in PCT la relazione sull'esatto con in allegato copia delle contabili;

06/03/2022

GIORGIO JACHIA
GIUDICE DELEGATO